

Discorso pronunciato dal Consigliere di Stato Christian Vitta  
in occasione della Giornata del turismo 2030  
16 febbraio 2017

– Fa stato il discorso orale –

Egregio Signor Presidente dell'Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio, Corrado Solcà,  
Gentile Signora Direttrice dell'Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio, Bettina Stark,  
Autorità presenti,  
Egregio Signor Vice Direttore dell'Agenzia Turistica Ticinese (ATT), Kaspar Weber,  
Egregio Signor Presidente di Hotelleriesuisse Ticino, Lorenzo Pianezzi,  
Egregio Signor Capo dell'Ufficio per lo sviluppo economico del Cantone Ticino, Valesko Wild,  
Rappresentanti del settore turistico ticinese e Albergatori,  
Cari Relatori,  
Gentili Signore ed egregi Signori,

porto con piacere il mio saluto a questa “Giornata del turismo 2030”, un evento importante, che rappresenta un buon esempio di momento informativo e partecipativo dedicato a voi albergatori. Il vostro ruolo è centrale e, lo riconosco, non evidente: siete chiamati ogni giorno a rinnovarvi e reinventarvi per rispondere alle sfide che il futuro vi presenta e per continuare ad affermarvi come la colonna portante del settore turistico.

Un settore, quest'ultimo, che sta dimostrando di reggere! Nonostante la forza del franco, nonostante la complessa situazione internazionale, nonostante la paura di viaggiare e nonostante la concorrenza sempre più spietata, il settore turistico ticinese sta dando dei segnali incoraggianti. A riprova di questa affermazione porto le percentuali relative alla crescita dei pernottamenti in Ticino, nel 2016, nei mesi di luglio (+9.5%), agosto (+9.2%), settembre (5%) e ottobre (+9.8%). I risultati del mese di dicembre arriveranno solo settimana prossima e la speranza è che possano confermare questa tendenza positiva.

I numeri del Mendrisiotto, purtroppo, non sono stati altrettanto positivi. Secondo i dati cumulati da gennaio a novembre 2016, infatti, dall'inizio del 2016 la regione è stata confrontata con una riduzione dei pernottamenti del 6.8%. L'auspicio è che in futuro, grazie anche a nuovi investimenti e all'impegno di tutti, la situazione possa migliorare. La nuova struttura “Fiore di pietra” sul Monte Generoso è in questo senso un esempio concreto, che dovrà inserirsi in un'offerta ampia che vada a valorizzare le peculiarità di questa regione. Senza dimenticare, inoltre, che i pernottamenti non sono l'unico indicatore di successo: il turismo di giornata, di cui il Mendrisiotto continua ampiamente a beneficiare, genera ricadute importanti che potranno continuare ad essere valorizzate anche in futuro.

Tornando alle cifre positive registrate a livello cantonale, vorrei fare una considerazione importante. Pur se assumono un significato ancor più rilevante considerato che sono in controtendenza rispetto a quelle relative al resto della Svizzera, esse non ci permettono di dormire sugli allori.

Al contrario, per far sì che il nostro settore turistico continui a rappresentare un segmento rilevante dell'economia cantonale – ricordo che genera circa il 10% del PIL cantonale e ha un impatto non indifferente sull'impiego, generando infatti più di 22'000 posti di lavoro in ETP, ciò che rappresenta il 12% dell'occupazione totale – è necessario continuare a lavorare seriamente. Il settore dovrà dimostrare di saper rispondere alle sfide future elencate in precedenza, a cui vorrei aggiungere anche la digitalizzazione.

Come ben emerso dai lavori del Tavolo di lavoro sull'economia ticinese, che si sono conclusi poco meno di un mese fa, il nostro Cantone è pronto per affrontare questa sfida epocale, che influenzerà sempre di più il nostro modo di vivere, lavorare, formarci e relazionarci. In questo contesto, gli imprenditori sono, e saranno, il motore dell'economia ticinese. Le loro idee, i loro progetti e i loro investimenti sono il carburante della crescita, dell'occupazione e del benessere del nostro Cantone. E questo vale, va da sé, anche per il settore turistico.

Allargando un po' lo sguardo, in particolare vorrei sottolineare che le attività del Tavolo di lavoro sull'economia hanno permesso di individuare una trentina di misure concrete volte a cogliere e ad anticipare le opportunità insite in questi cambiamenti e a favorire una crescita economica equilibrata.

A questo proposito, alcuni risultati vi riguardano da vicino e si rendono possibili soprattutto grazie all'apertura di AlpTransit, che per il vostro settore – ma non solo – è un'opportunità enorme:

1. In primis Ticino Ticket. Questo progetto innovativo, in realtà, è nato al di fuori del gremio del Tavolo di lavoro, ma dargli continuità e consolidarlo, rendendo l'offerta unica nel suo genere, è una delle misure individuate. Non credo che Ticino Ticket abbia più bisogno di essere spiegato. Credo fermamente, però, che questa iniziativa meriti tutto l'impegno e tutta la determinazione dei vari attori del settore turistico. Se questi non mancheranno, sono certo che il nostro Cantone saprà valorizzare appieno il potenziale di questo progetto, sfruttando anche quella che sarà la nuova mobilità cantonale dopo l'apertura della galleria di base del Ceneri prevista nel 2020. Inoltre, Ticino Ticket è un'iniziativa sicuramente molto importante anche per il Mendrisiotto, una regione che, come dicevo in precedenza, beneficia molto del turismo di giornata.
2. In secondo luogo è importante sottolineare che, dal pacchetto di misure, emerge la chiara volontà di un cambio di prospettiva nei rapporti con le regioni limitrofe grazie a un riorientamento del nostro sguardo verso il Nord delle Alpi. Ciò è possibile anche grazie all'apertura di AlpTransit, che ci permetterà di intensificare le relazioni e le collaborazioni con il resto della Svizzera. Ad esempio, il Ticino potrà avvicinarsi a quella che è la "Greater Zurich Area", un'organizzazione sovra-cantonale

specializzata nell'attrazione di aziende innovative dall'estero. Ciò non significa trascurare i legami con il Nord Italia, che devono rimanere importanti anche in ambito turistico.

3. Un'altra misura a cui vorrei riferirmi è quella relativa all'organizzazione, in Ticino, di eventi di valenza internazionale, ad esempio nell'ambito del settore finanziario, che possano avere delle importanti ricadute positive anche in ambito turistico.

Gli sviluppi identificati con queste misure vanno guardati come un'opportunità da cogliere per rafforzare, valorizzare e mettere a frutto alcuni dei vantaggi competitivi già presenti. La visione a lungo termine, dunque, al Cantone non manca. Così come non dovrà venire meno al nostro settore turistico, che dovrà dimostrare di avere lo sguardo rivolto al futuro. Anche il nome scelto per l'evento odierno – Giornata del turismo 2030 – lo conferma e prima di concludere vorrei proprio soffermarmi brevemente su quanto vi verrà illustrato oggi.

Le presentazioni che mi hanno preceduto, così come quelle che seguiranno, hanno ben spiegato quali sono gli strumenti a disposizione degli operatori per continuare ad aggiornare la loro offerta turistica anche in futuro. Si tratta di preziosi elementi di sostegno per favorire la competitività delle aziende e, di riflesso, delle nostre destinazioni turistiche. In altre parole, un aiuto concreto per affrontare al meglio le numerose sfide settoriali, sia presenti che future.

Reputo quindi importante la promozione di eventi di questo tipo. Lo scambio d'idee e la conoscenza degli strumenti a disposizione devono servire a stimolare la propositività e la nascita di nuovi progetti innovativi.

Il Dipartimento che dirigo è pronto a sostenerli attraverso le misure a disposizione e unitamente a tutti i partner attivi sul territorio. E qui mi riferisco, in particolare, agli Enti regionali per lo sviluppo e alle Organizzazioni turistiche regionali, che ringrazio per il loro prezioso lavoro (un grazie particolare va all'ERS del Mendrisiotto e Basso Ceresio per l'organizzazione di questa giornata). Oltre agli organizzatori dell'evento odierno, per concludere ringrazio anche i relatori e i numerosi albergatori presenti.

Il settore turistico ticinese ha bisogno di tutti voi: della vostra professionalità e delle vostre solide competenze, del vostro impegno e della passione con cui ogni giorno svolgete la vostra attività. Sono sicuro che grazie a questi elementi, così come grazie ad una progettualità innovativa e al sostegno delle misure presentate quest'oggi, il settore turistico ticinese saprà affrontare le sfide future con slancio e coraggio, nel solco della tradizione e della valorizzazione del nostro splendido territorio. Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro buona serata.

Christian Vitta  
Consigliere di Stato  
Direttore del Dipartimento  
delle finanze e dell'economia